Anno XIII. *(Abbonamento postale)* UDINE, Sabato 25 Maggio 1889 *(Abbonamento postale)* N. 124.

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno Annue l. 24
semestre . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni, se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in IV pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articoli comunicati in III pagina cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Amministrazione Via Gorghi n. 10 — Numeri separati si vendono all'edicola e presso i tabaccai di Mercatovecchio, Piazza V. E. e Via Daniele Manin — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

## LETTERA PARLAMENTARE.

**Roma**, 23 maggio.

L'attenzione de' nostri uomini politici, ome potete b..u immaginare, è tutta volta ora a Berlino; quindi scemata er ciò solo l'importanza di quanto ac ade alla Camera. La quale siede poco umerosa, e meno attenta alle discussioni incidentali che si svolgono. Ad gui modo meglio così di quello che, el viaggio del Re, si fossero sospese le edute. Difatti negli ultimi sette giorni potette discutere ed approvare intanto e bilanci, quelli d'agricoltura e commercio, di grazia e giustizia e delle finanze. Ecco, dunque, facilitato l'avviamento a compiere integralmente questo tto costituzionale senzachè più abbiasi temere l'esercizio provvisorio.

In queste discussioni i Ministri Mi eli, Zanardelli e Seismit Doda più volte bbero opportunità di dichiarare gl'intendimenti del Governo, in ottemperanza i desiderii manifestati da onorevoli Deputati su parecchi punti. È la storia 'ogni anno, e prova che a' Ministri on è ardua cosa il promettere. E redo che l'intenzione ci sia di mantenere; se non che nella pratica pur roppo sorgono, quasi sempre, inattesi stacoli. Però dal complesso di questa ultima discussione, e *calma* anche per o scarso numero de' presenti, mi conermai nel convincimento che la Camera disposta a venire senza scosse alle erie estive. Quindi ogni grossa quistione finanziaria sarà rimandata, secondo i desiderii del Ministero, al bilancio di assestamento, cioè a novembre.

Scrivendo io alla *Patria del Friuli*, piacemi annotarvi la parte patriotica assuntasi, come in altre grandi occasioni, dal vostro Deputato onor. Cavalletto a proposito di una doverosa dimostrazione alla Germania festeggiante Re Umberto. Difatti fu lui che nella tornata del 21, appena conosciuti i telegrammi delle accoglienze entusiastiche di Berlino, propose che la Rappresentanza Nazionale manifestasse all'Imperatore ed alla Nazione germanica il proprio aggradimento e la gratitudine dell'Italia. E ben spettava siffatta iniziativa al Cavalletto, illustre patriota, uno de' più anziani parlamentari e per cittadine virtù uomo onorando.

Nella tornata d'oggi fu letto un telegramma di risposta dell'on. Crispi, che o inviò a nome del Re e della Corte imperiale, accolto dai Deputati plaudenti. E tanto più conveniva il plauso, in quanto che propagavasi la notizia, forse meritevole di conferma, che ne' colloqui tra Bismarck e Crispi si sieno fermati già i preliminari per la continuazione dell'alleanza italo-germanica, dopo che sarà scaduto il periodo della *triplice*. Dunque le feste di questi giorni avrebbero cementato un'unione sempre più intima tra le due Dinastie e le due Nazioni! Il che ha qui impressionato grandemente pur i gruppi de' Radicali, che, in recente adunanza, emisero nuova protesta contro la *triplice alleanza*, invisa all'*italiana Democrazia*, cui piace meglio la repubblicana baraonda gallica! Ma i Radicali, sebbene audaci, sono pochini, e non è se non una gonfiezza retorica quel loro pavoneggiarsi a rappresentanti di tutta la Democrazia!

Del *Congresso della pace* non si parla più; nemmeno del prossimo Congresso indetto dalle *Costituzionali*, cui si vorrebbe assegnare nientemeno che il còmpito di un *nuovo programma di Governo*, sconvolgendo la Maggioranza favorevole all'on. Crispi. Questo Congresso, se si farà, non sarà che un' innocua accademia di politicanti teorici, ma senza influire sulla Camera. Da parecchi Deputati, eziandio temperatissimi, ho udito savie osservazioni ed epigrammi su codesto conato, dovuto all'iniziativa del l'on. Bonghi.

Come vi dicevo nell'altra mia, vi confermo anche oggi. Roma, tra pochi giorni, sarà teatro di nuove agitazioni, cui darà occasione il monumento di Giordano Bruno. I Vaticanisti, vinti dopo cotanta resistenza, preludiano ad esse, e dicesi che il Papa stia apparecchiando un' Allocuzione contro questo nuovo oltraggio al suo *potere spirituale*. Ma so che, appunto conscio di siffatto inacerbamento degli animi, il Governo si predispone a nulla lasciare intentato, affinchè il centenario del Frate Nolano non abbia a causare scene scandalose. Quindi se invigilerà i Clericali intransigenti e fanatici, starà pur all'erta contro le preparate baldorie di Radicali e Radicaleggianti. Impedire che lo spettacolo non degeneri in disordini, sarà nuova prova della forza del Governo contro i Partiti estremi.

Nella più prossima mia lettera mi sarà cosa grata parlarvi a lungo del progredire dei lavori parlamentari. I Deputati, assenti in gran numero, torneranno al loro posto. E se spiacente sarà forse il caso di domani, cioè di non trovare il numero legale per la votazione a scrutinio segreto de' bilanci, nella prossima settimana tutto sarà a posto. Ma, affrettandosi pur il lavoro in giugno, vi confermo la mia previsione che nessuna importante Legge organica verrà discussa.

## Parlamento Italiano.

### Camera dei Deputati.

Seduta del 24 — Presid. BIANCHERI.

Discutesi l'elezione contestata del secondo collegio di Roma. Le conclusioni della Giunta sono per la convalidazione.

Salaris, Bonecchi e Finocchiaro della minoranza della giunta parlano contro queste conclusioni; mentre Nicotera, Chimirri, Tittoni relatore e Tondi presidente della Giunta le difendono.

Miceli dichiara che il governo si astiene dal votare.

Si approvano le conclusioni della Giunta e proclamasi quindi a deputato Leopoldo Piacentini.

Il presidente annuncia poi che furono approvati a scrutinio segreto il bilancio d'agricoltura e commercio con voti 158 contro 24; il bilancio di grazia e giustizia con voti 158 contro 24 e quello delle finanze con 161 voti contro 21.

## La quarta giornata a Berlino.

L'improvvisa e inaspettata comparsa dell'Imperatore, la sera del 23, al pranzo presso l'ambasciata italiana, fu notata quale un segno di alta distinzione. Re Umberto se ne mostrò lietissimo e ringraziò ripetutamente l'Imperatore.

Di ritorno da Berlino, il Re passerà in rivista a Francoforte il 13o Ussari di cui è colonnello ed offrirà un banchetto agli ufficiali.

Sabato sera avrà luogo una grande fiaccolata della guarnigione di Berlino in onore di Umberto: si prevede che lo spettacolo sarà imponente.

Vi interverranno tutte le musiche dei reggimenti.

**Alla bersagliera — caduta di un ammiraglio.**

**Berlino, 24.** L'Imperatore e il Re Umberto, il Principe di Napoli e rispettivi seguiti si recarono al campo di Tempelhofferfeld dove si sono raccolte le truppe della guardia di presidio a Berlino

Gli esercizii militari riuscirono brillanti.

L'Imperatore fece al Re la sorpresa di far manovrare un corpo come i bersaglieri italiani.

Durante gli esercizii il cavallo del contrammiraglio Accinni fu investito da una colonna di corazzieri che si avanzava di carriera. Accinni cadde e rimase ferito al braccio.

Immediatamente alcuni ufficiali lo raccolsero e lo trasportarono nell'ambulanza, quindi in carrozza di corte fu condotto al castello.

L'Imperatore ordinò al suo medico di unirsi al dottor Saglione medico di Re Umberto per curarlo.

La ferita si ritiene guaribile in dieci giorni. Tuttavia partirà col Re.

Finiti gli esercizi militari, il Re ed il principe di Napoli tornarono in città in vettura entusiasticamente acclamati lungo tutto il percorso.

L'Imperatore, alla testa del secondo reggimento della guardia, si recò alla caserma del reggimento stesso.

Nel casino degli ufficiali del suddetto reggimento alle ore 12.30 vi fu il dejeuner cui assistettero i Sovrani ed il principe di Napoli che poscia rientrarono al castello alle ore 2.30, acclamati.

**Ricevimento della colonia italiana.**

**Berlino, 24.** Umberto circondato dal principe di Napoli e dalle Case civile e militare, ricevette alle ore 3 pom. la deputazione della colonia italiana, presentatagli dall'ambasciatore De Launay.

Il Re strinse la mano a ciascuno, intrattenendosi seco loro ed informandosi delle condizioni della colonia a Berlino, gradendo un magnifico indirizzo presentatogli a nome dell'intera colonia.

Il principe di Napoli pure s'intrattenne con tutti i membri della Deputazione.

Il ricevimento durò circa tre quarti d'ora.

**La grande dimostrazione degli studenti.**

**Berlino, 24.** Sono le cinque del pomeriggio.

Dal viale Vittoria parte lo splendido, imponente Corteo degli studenti in costume.

Apre la marcia la musica dei corazzieri, seguono trenta membri del Comitato a cavallo, poi un tiro a quattro con la bandiera e quattro carrozze portanti i vessilli delle Facoltà.

Seguono gli studenti in centocinquanta carrozze adorne di fiori.

La folla immensa applaude.

Giunto il Corteo davanti il castello reale, gli studenti acclamano e salutano colle bandiere e le spade il Re e il principe di Napoli che stanno in piedi davanti la finestra aperta sulla porta principale.

Il principe di Bismarck è a fianco del Re e gli dà frequenti spiegazioni.

Il Re saluta continuamente.

Al principio della dimostrazione, l'Imperatore uscì per vederla vicino, poscia rientrò in castello.

Alle 7 pom. il Re ricevette una deputazione di tredici rappresentanti degli studenti con cui conversò cordialmente ringraziando e stringendo la mano a ciascuno.

La dimostrazione durò tre quarti d'ora. Anche la folla fece un' entusiastica ovazione al Re ed al principe di Napoli.

**La vedova di Federico.**

**Berlino, 24.** L'Imperatrice Federico telegrafò al Re esprimendogli la sua gratitudine per la corona deposta sulla tomba di Federico III, a Freidrichke.

**Onorificenze del Re.**

**Berlino, 24.** Alle 7 pom. vi fu il pranzo offerto dal principe Alberto ad onore del Re Umberto e del principe di Napoli.

Il Re Umberto ha conferito il collare dell'ordine supremo dell'Annunziata al principe Alberto di Prussia, fratello dell'Imperatore, e il gran cordone dell'ordine Mauriziano al comandante delle riviste militari a Tempelhoff ed a Postdam, mandati per mezzo di Rattazzi, segretario generale della Real Casa.

**Crispi a banchetto.**

**Berlino, 24.** Alle 6.30 pom. vi fu pranzo dal principe di Bismarck in onore di Crispi. Vi assistevano De Launay, De Solms, Herbert Bismark, il consigliere ministeriale Holstein, due funzionari del ministero degli esteri ed i segretari di Crispi.

Alle 9.30 è cominciato il grande concerto nella sala bianca da castello.

**La partenza del Re.**

La partenza di Re Umberto da Berlino è fissata per domenica alle 5 pomeridiane.

**Particolari delle manovre di ieri.**

**Berlino, 24.** Ecco il programma delle manovre di questa mattina:

Il corpo del Nord marcia sopra Berlino per impedire che il corpo del Sud congiungasi con le truppe della città. — La brigata Nord era composta dei fucilieri, dei corazzieri, degli ulani e dell'artiglieria da campo. — La brigata Sud dai granatieri dei dragoni, cavalleria e artiglieria.

I Sovrani si trovavano presso il corpo Sud.

L'Imperatore era seguito da un gendarme che portava lo stendardo di porpora.

Assistevano anche alcuni negri di Mandalai che trovansi in deputazione a Berlino.

Alle ore 8 e mezzo il corpo Nord tirò il primo colpo di cannone.

Il vento impetuoso solleva nembi di polvere.

La cavalleria impegna il combattimento. Vedesi un cavallo fuggire verso la città senza cavaliere e si fa a tempo a frenarlo.

L'artiglieria del corpo Nord, i corazzieri, e gli ulani impegnano l'azione.

Il corpo Sud comincia a rinculare chiamando a sostegno la fanteria del corpo Nord Ovest che mette il nemico in fuga. Si scopre una batteria di artiglieria e si insegue il nemico.

Alle ore 9.30 cessa il combattimento. I Negri Mandalai guardavano estatici e nascondevano il capo mentre tuonavano le artiglierie.

## Medico assassino.

Lipari, 24 Il dott. Cincotta, per precedenti rancori, tentò oggi di assassinare il consigliere provinciale funzionante da Sindaco De Pasquale. Trovatolo per via, gli tirò vari colpi di revolver, che non esplosero.

Allora gli balzò addosso e lo percosse alla testa col calcio dell'arma. Quindi si costituì in arresto, per sottrarsi all'ira degli spettatori accorsi alle grida dell'aggredito.

---

Alla Camera spagnuola si rinnovarono ierl'altro i tumulti e i disordini. Per poco non si venne alle mani. Il presidente Martos dovette abbandonare l'aula, fra l'immensa confusione dei deputati che lo apostrofavano e lo fischiavano.

---

Dicevasi che Barambaras Kaffel si era ribellato all'Italia. Non è vero. Egli, anzi, attaccò due capi subalterni di Ras Alula.

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI. 4

# BOZZETTI
# di Consiglieri Provinciali

## AVVOCATO MONTI.

Si narra di de Sanctis che, un giorno, dovendo presentarsi in uniforme a Corte, cingesse a destra, anzi che a sinistra, la spada innocente, e calzasse una pantofola in vece di una scarpetta inverniciata. In questo stato montava lo scalone del Quirinale, quando un corazziere rispettosamente lo avvertì. — E il Coppino si dice pure che, chiamato una volta per telefono, alla Camera, mentre stava asciolvendo nel suo gabinetto ministeriale, ponesse per la fretta in una tasca del volapük (1) che indossava, i resti di una frittura di pesce, che un bull-dog, sedotto dall'odore, lo seguisse fino a Montecitorio, dove avrebbe fatto *sentire la sua voce*, se non fosse stato cacciato da un usciere. Ma, comunque sia, se è lecito di fare confronti, si può dire che, in fatto di distrazioni, l'on. Monti non stia, per molti punti, lontano dai sunnominati ex ministri. Di questo genere, di lui se ne raccontano parecchie. Che al caffè schiacciasse, sedendo, un tubo nuovo fiammante del suo vicino, un forestiero che restò male impressionato del paese, e giurò di non portare più che cappelli a cencio; che rovesciasse vasoi, e che a Venezia dimenticasse all'albergo, coi sacchi da viaggio, la metà di se stesso. Ciò non toglie che egli sia un *valore*, di quelli che non si scontano alla Borsa.

Da alcuno lo si tiene per ambizioso, perchè aspira a servire il suo paese *in alto*. Ma quale più nobile ambizione, per chi si sente atto a ciò, ed ha un patrimonio intellettuale e forza volitiva da assoggettare a spontanea contribuzione? Ad ogni modo sarà anche per vedere le cose da miglior punto di vista, come dice don Ciccio. Excelsior sempre! Monti ha fatto il suo tirocinio di vita pubblica nel Comune, nella Provincia, per cui è un uomo preparato, e può passare ed essere promosso, come uno studente che ha buoni numeri, dall'una all'altra classe. Esso poi ha un bel *passaporto*, la parola facile che non è dono comune; benchè quella *erre* lo faccia prendere talora per un francese, sia pure dell'Alsazia che.... *aspetta*. Monti ha difeso con eloquenza al Consiglio provinciale, l'applicazione letterale dell'articolo 17 della legge comunale e provinciale che acconsente l'elettorato agli irredenti, e con tutto ciò si è meritato dal suo contradditore il battesimo di *irredentista all'acqua di rose* (atti consigliari). L'assemblea accolse le sue conclusioni, e la Corte d'Appello di Venezia sentenziò, su ricorso prodotto, conforme alle idee sostenute e difese dall'on. Monti che, per ciò, potrebbe pel suo opponente oggi apparire un *irredentista all'acqua forte*. Le tribune pubbliche rigurgitavano in quel giorno — non fece difetto il sesso gentile, vi furono tentativi di applausi tosto repressi, per riguardo ai nostri vicini che ricambiano colla piena libertà dei congressi cattolici, cospiranti contro l'Italia *una ed intangibile*.

Il Monti ha fatto anch' egli la sua campagna per l'indipendenza del Paese. Fu soldato volontario nel 1866 — e se non ebbe la fortuna di vedere il fuoco del nemico, e provare le grandi emozioni delle battaglie — non gli fece mai difetto il coraggio..... anche *civile*. Quanto a disciplina ed ordine, quando era sotto le armi, non so come stesse, ma poco oltre i vent'anni — è l'entusiasmo della Patria che ne fa le veci.

Il suo nome faceva rizzare i capelli, un tempo, ai bigotti della monarchia, come direbbe l'on. Alfredo ex ministro del nostro Re. Aveva fama di repubblicano demagogo, di professare le teorie di Karl Marx; c'era dell'esagerato che s'intende; ma dopo tutto anch'egli non ha potuto sottrarsi alla corrente evolutiva del tempo e, come Fortis e S. Agostino, fece la sua conversione, entrando nell'*orbita*..

Ed ora, senza mancare di coerenza, in certe cose, può trovarsi in accordo anche coll'on. Milanese, che se non è una *coda*, non figura però segnato nel Calendario dei *Santi... progressisti*. Per esempio, al Consiglio provinciale, di recente, il Monti affermò le Sotto prefetture utili e decorose; apparve per alcuni, in questa circostanza, invaso da *statolatria*, e babbo Paulo che gli vuol bene, si scandalizzò parecchio; lo chiamò all'ordine dicendogli — *Tu mi giri un poco — lascia queste idee, queste parole nella testa e sulla bocca di altri; ma forse i cattivi compagni..! chi sta col lupo vive di agnelli*. Ma il Monti in vero non crede all'onnipotenza dello Stato, e non vede volentieri la sua azione in ogni luogo, facendosi responsabile di tutto, e spegnendo ogni germe di vita locale. Egli nell'affare delle sottoprefetture, rompeva una lancia *pro domo sua*, per la città nativa che, allo strepito delle cadute d'acqua ed al fumo del carbon fossile delle sue industrie fiorenti, ne voleva associare ancora un poco di quello che sarebbe sprigionato dalle stufe di un nuovo uffizio regio..... *inutile. Questione di fumo*. Nè di ciò mi sorprendo se, un tempo, le aspirazioni locali di alcuni giunsero al *colmo* di avere una prefettura sul Noncello. E Pordenone, in questo caso, sarebbe divenuto la Richmond del Friuli.

Esso si è conquistato il nome di avvocato valente, e nelle arringhe penali si è fatto onore, ed in un recente clamoroso processo, in cui figuravano a difesa notabilità del foro Veneto, ha saputo dimostrare il candore dello *spirito* del suo cliente, e lo fece assolvere per ben due volte. Peccato a non *sedere* sul banco degli accusati *coll'onorevole Monti*... per *difensore!* Monti, benchè il nome lo porti, non è cavaliere. Ma nel settembre venturo, allorchè gli *strati inferiori umani*, come la terra vergine, verranno a fecondarsi alla luce del sole, e parteciperanno al magro banchetto elettorale, egli reduce dalle patrie battaglie, non farà ritorno, per volontà sua, al Consiglio provinciale. Fino dal 15 aprile passato, egli non è più deputato nè consigliere. Accettò di far parte della *quadriglia* (che non è quella dell'*Amor*) presso la Giunta Amministrativa provinciale, ciò che lo fece incompatibile per legge, cogli accennati uffizi. Ma se da un lato ci perde, dall'altro vi guadagna, poichè al compiersi di sei mesi dal giorno in cui ha cessato dalle funzioni di deputato provinciale, mentre prima non lo era, si rende per questo fatto eleggibile al Parlamento (art. 235 legge Com. Prov.) Così egli può attendere tranquillo (che giusta le previsioni non verrà prima) *il suo momento*, come un *legno in cantiere, pronto pel varo*.

E che egli sia destinato a navigare, coi pochi, in più grandi acque *(rari nantes in gurgite vasto)* lo diranno gli elettori, nelle prossime elezioni politiche. Per quel giorno in cui il verdetto favorevole sarà pronunziato, propongo al potente opportunista Antonio Faelli, di bere da buoni camerati, all'albergo delle *Quattro Corone* in Pordenone, alle ore 8 pomeridiane, quella ventina di bottiglie da lui guadagnate in una scommessa sul ponte Cellina, lasciate a disposizione degli amici, che nessuno vide pertanto, e i cui turaccioli sono ancora *a posto*. Li faremo *saltare!*

—o—

(1) Con questa parola si designa a Parigi la foggia di vestiti strani.

# CRONACA PROVINCIALE

### Nomina di medico e protesta.

Roveredo in piano, 23 maggio.

Domenica 19 corrente ebbe luogo la seduta consigliare in Porcia pella nomina del medico condotto. Come era da provedersi, stante il mancato concorso di alcuni medici provetti che avevano subodorato le volgari solite mene partigiane, si nominò il solo concorrente, sebbene mancante di uno dei requisiti portati dall'avviso di concorso, come risulterà anche più oltre. Alcuni consiglieri proposero si riaprisse il concorso, certi che, lasciando a parte questioni personali e non avvertendo (come si fece in questa occasione), che cioè sarebbe inutile il presentarsi, perchè già *in pectore* vi era il candidato preferibile; ci sarebbe buon numero di concorrenti. A nulla valse questa giusta e leale proposta; il consiglio passò alla nomina e riuscì eletto il solo concorrente. Votanti erano 19; il signor dott. Carlo Appolonio ebbe voti 10; 8 contrari ed una astensione. Gli otto contrari non votarono già contro la persona dell'egregio dottore; ma intesero bensì protestare col loro voto pel modo illegale onde si volle procedere alla nomina. Seduta stante gli otto consiglieri presentarono alla Giunta, per l'inserzione a verbale, la seguente protesta:

« Li sottofirmati Consiglieri del Comune di Porcia.

« Ritenuto quanto per unanime consenso della Giunta venne proposto ed accettato, che, cioè, il medico fra gli altri requisiti debba provare un triennio almeno di pratica;

« Ritenuto che lo spirito umanitario e saviissimo di quella condizione consisteva nell'esigere quell'esperienza che è tanta parte della medicina, e di togliere il pericolo o l'eventualità che un medico novizio eserciti la sua pratica sulle vite degli abitanti del Comune;

« Ritenuto che il concorso non presenta candidati perchè il solo aspirante manca affatto d'ogni pratica od almeno non offre alcuna prova;

« Dichiarano

« Protestare contro una votazione di sanatoria per la mancanza del certificato della pratica medica da parte dell'aspirante dott. Appolonio Carlo, quindi invitano il Consiglio a non contraddirsi ed a riaprire il Concorso alla condotta medica alle stesse condizioni alle quali fu testè aperto.

« Porcia, 20 maggio 1889 ».

Tale protesta venne firmata, come dissi, da otto consiglieri fra i quali vi sono due membri della Giunta.

L'autorità tutoria dirà l'ultima parola.

### Divertimenti in Provincia.

Tolmezzo, 24 maggio.

Dopo tanto tempo riprendo la penna in mano per mandare una relazione sullo spettacolo ch'ebbe luogo mercoledì e giovedì sera nel nostro Teatro comunale, grazie all'improvvisata impresa dei signori D. Linussio, L. De Marchi, L. Gressani e Micoli.

Trovandosi da alcuni giorni in Gemona la Compagnia lirica diretta dal signor Giustini Azzarelli, l'impresa suddetta decise di far venire quegli artisti per due sere in Tolmezzo, procurando al paese, a rischio e pericolo della propria tasca, un divertimento affatto nuovo.

Convenuti sul prezzo, la Compagnia venne e mercoledì si produsse col *Barbiere di Siviglia*, che, a dire il vero, non andò troppo bene, tranne qualche pezzo; pure il pubblico si mostrò gentile e fu prodigo d'applausi, talvolta anche meritati, se non altro per l'abilità mimica degli artisti.

Ma ieri sera giovedì la Compagnia riportò col *Don Pasquale* un vero trionfo; questa musica è assai meno scabrosa di quella del *Barbiere*, ma non scevra affatto di difficoltà; e fu sì bene eseguita, che il pubblico questa volta applaudì sinceramente e ne rimase tanto soddisfatto, che non gli sarebbe discaro riudire ancora una volta la distinta Compagnia Azzarolli. *Freccia.*

### Vipere del corno.

Gemona, 24 maggio.

In Avasinis, frazione del Comune di Trasaghis nel distretto di Gemona, vi è certo Urban Giovanni detto Zuan dal ben che ha dato prove di essere un ardito ed abile carabiniere per certi briganti di Pra di Steppo. Nel 1881 catturò una magnifica vipera *ammodile* di sesso maschile e nel 1886 una femmina; ambedue gli individui ebbero l'onore di una comunicazione al R. Istituto veneto di scienze, lettere ed arti del prof. cav. uff. dott. Giulio Andrea Pirona. Nel 27 aprile p. p. il nostro carabiniere ne catturò una terza e ieri altre due veramente belle.

Tutti questi ammoditi prigionieri furono portati vivi al farmacista di Gemona sig. Luigi Billiani, che lodevolmente si presta al servizio di carceriere ed anche di giudice: difatti oggi stesso abbiamo assistito alla pena di morte per iniezione ipodermica di stricnina di una, che misura la lunghezza di cm. 74 e pesa gr. 221,50. X.

### Il nuovo De Filippi al treatro di Gemona.

Gemona 23 maggio

Nella *Patria del Friuli* di martedì lessi una corrispondenza da Gemona firmata *Antony* che parla poco caritatevolmente della compagnia Azzarelli ed in particolar modo della prima donna « come dice lui » alla quale attribuisce buona scuola, ma voce disgraziatissima. — Si comprende subito che il signor *Antony* non è uso a sentire che delle Adeline, delle Romilde e quindi non sa adattarsi a soffrire artisti di secondo ordine. Forse egli è reduce da qualche lungo viaggio — magari dall'apertura dell'Esposizione Parigina — e facil cosa gli riesce parlare di voci — di scuole, ed è anche per ciò che si trova a disagio qui a Gemona. Ma via, sig. Antony, Lei che ha viaggiato tanto, che ha avuta la non comune fortuna di sentire quelle Dive, sia un pochettino più indulgente anche verso le meno Dive; pensi che se Lei è stato in Teatro non ha speso che cent. 40 e se ha approfitato del loggione non più di cent. 20 e se vuol dire il vero s'è divertito come gli altri.

Lasci andare, sig. *Antony*, sia buono, non critichi chi fa tutto quello che può e sopratutto chi ha bisogno di vivere: faccia a modo mio, vada al teatro, porti il suo obolo, moderi le sue idee, e se, proprio, non può dir bene, almeno non dica male, chè male veramente non si può dire ed il pubblico va volentieri, si diverte ed anche applaude. *X.*

### Incendio.

Iernotte prese fuoco in Percotto una casa di proprietà Pesamosca, affittata a Dentesano Rosa vedova Filipputi, e nella quale teneva magazzino di farine, grani ecc. la ditta Pinni.

Questa ebbe forse il maggior danno. Ci mancano altri particolari.

---

Un triste annunzio ci perviene da Ragogna: ieri sera, alle nove, moriva, dopo lunga e dolorosa malattia serenamente sopportata,

**Pietro Beltrame,**

patriota distinto, ch'ebbe parte nei moti del 1864 e nella guerra del 1866.

Diamo la dolorosa notizia ai parenti ed ai numerosi amici.

---

# CRONACA CITTADINA

### Bollettino Meteorologico.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

| Giovedì 24 5 89 | ore 9 a | ore 3 p. | ore 9 p. | gio. 25 ore 9 |
|---|---|---|---|---|
| Barometro ridotto a 0° alto metri 116.10 sul livello del mare millimetri | 750.8 | 748.6 | 748.5 | 746.6 |
| Umidità relativa | 26 | 24 | 41 | 58 |
| Stato del cielo | misto | misto | misto | misto |
| Acqua cadente, M.M. | — | — | — | — |
| Vento ( direzione | — | E | — | — |
| ( velocità chil. | 0 | 1 | 0 | 0 |
| Termom. centigrado | 21.4 | 24.6 | 19.7 | 20.5 |

Temperatura massima 25.6, minima 17.0 | Temp. minima all'aperto 13.8

### Telegramma meteorico.

dell'Ufficio Centrale di Roma

*ricevuto alle ore 3 pom. del 24 Maggio.*

Tempo probabile:

Venti freschi intorno a levante. Cielo nuvoloso con qualche temporale.

### Stabilimenti industriali.

Il *salto* di cui il Consiglio Comunale tratterà la vendita nella seduta di lunedì, è posto fra le porte Poscolle e S. Lazzero. Si tratterebbe poi di deviare l'attuale corso del Ledra, portandolo a costeggiare la strada di circonvallazione interna.

Lo spazio disponibile, tra fondi privati e del Comune, pel nuovo Stabilimento industriale che verrebbe ivi piantato da una Società tedesca è di circa dieciottomila metri quadrati.

### Per Mazzini e Garibaldi.

A Piacenza il 30 maggio corr. ed il 2 giugno prossimo vi saranno feste per l'inaugurazione di un busto a Giuseppe Mazzini e di un monumento a Giuseppe Garibaldi.

Oltre a ciò vi sarà l'inaugurazione del campo di tiro a segno; illuminazione elettrica, concerti musicali, banchetto popolare, regate nazionali sul Pò e spettacolo pirotecnico.

I biglietti ferroviari d'andata e ritorno per Piacenza saranno valevoli dal 27 maggio al 4 giugno.

Tutte le Società dei Reduci sono invitate.

### Cose scolastiche.

Nell'ultima adunanza del Consiglio Comunale, in seduta segreta, il Consiglio diede voto favorevole perchè venga rilasciato certificato di lodevole servizio a favore delle maestre comunali signore: Grappin Luigia, Passero Ida, Pertoldi Emma, Sutto — Fantuzzi Rosa.

Il certificato viene rilasciato poi dal Consiglio Scolastico Provinciale.

### Lettera di ringraziamento.

Al Presidente della nostra Società operaia, Signor Leonardo Rizzani, il Comitato direttivo del Patronato e dei figli orfani e abbandonati dei pescatori di Chioggia, ha fatto pervenire lettere di ricevuta delle lire 196.10 raccolte a mezzo della Società pel santo scopo di sovvenire a que' poveri orfani.

### Il mese di aprile.

La statistica municipale pel mese di aprile offre questi dati:

Nascite 83: morti 71. Dei nati, 36 maschi e 39 femmine: otto nati morti. Nei primi mesi di quest'anno si verificarono 145 nascite di maschi e 178 di femmine. Matrimoni 21. Emigrati 67, immigrati 90.

I morti si dividono in 39 maschi e 32 femmine. Il maggior numero di morti si verificò per malattie polmonari.

### Banchetto di tipografi.

Domani i tipografi appartenenti alla Società di Udine solennizzeranno con un banchetto, che si terrà in Tarcento, il XV anniversario della fondazione della Società.

### Salsomaggiore.

Siamo lieti di poter annunziare che la Direzione della Società di Saline e Bagni di Salsomaggiore, aggradendo alcune copie dell'opuscolo del signor G. Mason, testè pubblicato, accordava a questo Comitato degli Ospizi marini, una mezza piazza gratuita, per un bambino povero *scrofoloso* da inviarsi in cura colà.

Inoltre faceva pervenire al sig. D.r Marzuttini, segretario benemerito del gentile Comitato, **due** serie di **dieci bagni** gratuiti ciascuna, perchè ne disponga per uno o due malati poveri a sua scelta. Con delicato pensiero univa poi uno speciale biglietto per il Marzuttini, affinchè, quando gli piaccia, possa visitare gli stabilimenti di Salsomaggiore e farne quella cura che credesse utile.

### Pubblicazione d'autrice friulana.

A giorni uscirà un nuovo lavoro originale della nostra concittadina nobile Elena Fabris Bellavitis, già nota per altra pubblicazione: *Un genio, dolore, amore ed arte.*

Ce ne occuperemo a suo tempo, facendo intanto caldi augurii perchè il nuovo lavoro trovi molti lettori e incontri il favore ch'ebbe dal pubblico il citato lavoro.

### Impresa generale di affissioni e di pubblicità.

La sottoscritta Impresa, costituita in Udine in seguito a formale autorizzazione dallo spettabile Municipio e da proprietari delle località per il servizio di pubblicità in appositi quadri; si pregia portare a conoscenza del pubblico che l'azienda incomincierà regolarmente a funzionare col giorno 1 giugno p. v.

Mercè il cortese intervento dei signori Sindaci e Segretari, si ha provveduto per il servizio di affissioni, speciali corrispondenti nei Distretti e Comuni della Provincia di Udine; ed in base alle relazioni con le principali Case di questo genere che esistono in Italia, l'Impresa è in caso di assumere qualunque commissione per l'affissione di manifesti nelle città italiane e nelle più importanti dell'estero, potendo in tutto dar prova giustificata dell'operato. Fra giorni pubblicherà il regolamento, contenente l'elenco delle posizioni, dove verranno applicati i quadri, nonchè le tariffe ecc.

A modello della propria, l'Impresa ha scelto una delle migliori Case che in tal genere esistono in Italia — ned ha ommesso spese e cure onde mettersi in grado di funzionare con pieno soddisfacimento di quei gentili che la vorranno onorare di pregiati loro comandi.

E' noto ed evidente a chiunque abbia appena una certa pratica degli affari e delle costumanze commerciali, di quanta utilità materiale sia una Casa la quale si dedichi a far conoscere ed apprezzare al pubblico i prodotti dell'ingegno e del lavoro. La pubblicità fatta su vasta base e su di un sistema il più possibile economico, tornò sempre di grande vantaggio allo sviluppo degli affari e delle relazioni commerciali, ed è appunto perciò che l'Impresa si lusinga che anche la sua — nella cerchia in cui è chiamata ad agire — darà prosperi frutti.

L'Impresa fratelli Botti.

### Teatro Minerva.

Nel prossimo mese di giugno avremo un breve corso di rappresentazioni dell'opera *Lucrezia Borgia*.

Esecutori principali: Italia Del Torre — Ernestina Bobio — cav. Giulio Ugolini — Roberto Villani. — Maestro concertatore, Pompeo Ricci.

La prima rappresentazione avrà luogo sabato 1 giugno.

### Teatro Nazionale.

Questa sera, alle ore 8 1/2, penultima rappresentazione della compagnia questre De Paoli e Merasso. Serata d'onore del direttore sig. Quinto Merasso, con esercizi interessantissimi e di tutta novità.

Per la prima volta: *Grande evoluzione equestre alla Federica.*

Domani ultima rappresentazione.

### Istituto Filodrammatico udinese.

I soci sono invitati al quarto trattenimento sociale che avrà luogo lunedì venturo alle ore 8 1/2 pom. al Teatro Minerva.

### Programma

dei pezzi di musica che la banda del 35.o Reggim. Fanteria eseguirà domani sera, 26, dalle 7 1/2 alle 9 in Piazza V. E

1. Marcia — N. N.
2. Valtzer « Motivi Boccaccio » — Suppè
3. Finale 2 « Lucia di Lammermoor » — Donizetti
4. Concerto per Clarino sopra motivi del « Rigoletto » — Bassi
5. Finale 2. « Jone » — Petrella
6. Mazurka « Alla Bettola » — Roggero

### Da una lettera

del compianto e celebre Prof. Concato togliamo i paragrafi seguenti

« Mio caro Sig. Ernesto Mazzolini — Gubbio, — Torino, 24 Giugno 1882

« Mi domanda se il suo Liquore di « Pariglina è sempre da me preferito « nella mia Clinica in quei casi in cui mi « occorre un buon *depurativo* del *sangue* « un eccellente rimedio per l'*artrite* e l'*erpetismo*. Le ripeto, *si!* In quanto alle « guerricciatole delle quali mi fa cenno « è commendevole il suo contegno. Se « gl'invidiosi si studiano crearle ostacoli, « il suo disprezzo li vinca ed avrà « sempre la stima e l'appoggio dei Medici e la simpatia dei Clienti.... »

« Devmo Prof. Luigi Concato »

La bott. L. 9. — Tre bot. per una cura L. 25 franche di porto, Rivolgersi al R. Stabilimento E. Mazzolini in Gubbio (Umbria)

Deposito in **Udine** presso la Farmacia di *Bosero Augusto* in Via della Posta.

### Seduta del Consiglio di Leva

del giorno 24 Maggio 1889.

*Distretto di Moggio*

| | | |
|---|---|---|
| Abili di I.a categoria | N. | 43 |
| » II.a categoria | » | 18 |
| » III.a categoria | » | 23 |
| All'Ospedale | » | 8 |
| Riformati | » | 29 |
| Rivedibili | » | 26 |
| Cancellati | » | 2 |
| Dilazionati | » | 2 |
| Renitenti | » | 15 |
| | Totale N. | 166 |

---


# AVVISO.

**Da affittarsi in Maniago.**

*Filanda a va ore di 44 Bacinelle con sale e granaj forniti di graticci per il deposito galette.*

*Per trattative rivolgersi al sottoscritto in Maniago*

Maniago, 22 maggio 1889.

**Luigi Mazzoli-Taic.**

# Bigliardo da vendersi

*QUASI NUOVO*

**con tutto l'occorrente.**

*Per trattative rivolgersi in Via Rialto al N. 7.*


---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

## SCENA CHE SUCCEDE OGNI SETTIMANA.

(Continuazione e fine; vedi numero di ieri.)

G. — Forse che sono birboni quelli che giuocano al lotto? non m'è l'era mai pensata questa.

P. — Stammi a sentire: che il giuoco del lotto sia la causa di molte bricconate, di parecchi guai in varie famiglie, è cosa più che certa, certissima.

G. — Io non ho inteso mai che sieno succeduti omicidi od altre disgrazie per questo giuoco. Dica piuttosto che tutti sanno che a lei non va a sangue e perciò lo scredita di continuo, n'esagera le conseguenze, e ciò non è giusto.

P. — Ma quelli che nei botteghini vogliono esser pagati per forza, falsificando all'occorrenza la giuocata, fanno a parer tuo un'opera santa? Quei messeri che tolgono il boccone di pane dalla bocca pei loro cari, agiscono forse bene? Certi servitori e certe servette che raffilano i denari della spesa per giuocar l'ambetto a carico dei padroni, vorresti tu scusarli od imitarli?

G. — E vorrebbe dire che io, se giuoco qualche soldo, privandomi del necessario, giuocassi la roba del padrone? La non mi conosce ancora e mi fa torto: tutti i peccati avrò, ma quanto a questo mi si possono tagliare le mani, se ho mai abusato d'un centesimo.

P. — Già s'intende, che hanno la buona intenzione di ricompensare il padrone appena vincano, ma potreste essere più melensi? Sempre colla mente al lotto; non muore persona, non succede una rissa, una festa qualsiasi, avvenimento triste o lieto che non si pensi a cavar numeri, pretendendo l'impossibile. Perfino quando andate in Chiesa, piuttosto che pregare, contate quante sono le candele per giuocare al lotto!

G. — E sì la serva del sor Pietro l'altro mese ha giuocato cinque soldi sul 28 per primo estratto, perchè il giorno della festa di S. Raffaele aveva contato 28 ceri pell'altare maggiore, e non l'ha forse imbroccata vincendo una trentina di lire?

P. — Ma sta zitta con codeste scempiaggini: ti confessi mai di tante superstizioni, a cui dai ascolto per la smania del lotto?

G. — Quali sono queste superstizioni?

P. Di recitare verbigrazia una certa orazione al Santo Re David, ch'è una vera bricconata, composta cred'io da qualche mariuolo, per mettere in ridicolo la religione.

G. — E chi l'ha veduta mai?

P. — Ma anche tu avrai detto e chi sa quante volte il Pater noster a San Alessio nel sottoscala: i requiem æternam per le anime dei giustiziati, nei quattro cantoni della camera: avrai fatto invocazioni diaboliche colla testa rivolta all'orizzonte allo spuntar del sole, od allo scoccar della mezzanotte, ed altre coserelle nemiche del buon senso e della fede.

G. — Ebbene, questo non costituisce peccato.

P. — Pregare con convinzione e per uno scopo lecito non è peccato, ned è male rivolgersi al Signore perchè ci dia quella salute che ci necessita per procurarci da vivere: ma la superstizione stà nel credere che sia d'uopo dire quell'orazione per esempio a ventun'ora, di venerdì, in quel dato luogo, in quella determinata posizione, come se altrimenti l'orazione non valesse ad ottener nulla: l'errore consiste nel ritenere che i Santi debbano associarsi agl'imbroglioni od a chi non lo merita parchè mediante la loro intercessione, si possano ottenere i mezzi per soddisfare passioni e desideri non sempre retti e convenienti. Non sai invece quanto sarebbe meglio domandare loro che c'intercedano la sanità del corpo e la voglia di lavorare per guadagnarsi onestamente quanto s'aspetterebbe di conseguire col loro tramite coi terni e gli ambi? Sta pur sicura che i santi non danno i numeri al lotto e se avessero tanta prescienza, se ne servirebbero per conto proprio. Hai mai inteso ch'essi, anche quando si diceva che stessero in questo mondo, abbiano dato un terno? Se non al lotto moderno, perchè al loro tempi non esisteva, ma almeno d'altro genere? Alcuni per fare la carità si saranno spogliati perfino della camicia; altri avranno creduto bene di vendersi schiavi per consolare qualche infelice, ma nessuno ha fatto vincere nè farà vincere al lotto.

Campano speculando sull'ignoranza e dabbenaggine umana quelli che pretendono d'essere dotati della facoltà di leggere nel futuro: anche nelle cose più assurde di questo mondo si riesce qualche volta ad indovinare, e basta che la s'intoppi una volta per non tener calcolo delle centinaia che si è sbagliato. Ma basta su ciò, vedo che l'ora si fa tarda, per cui sbrighiamoci ad ammanire la cena ed ultimare le nostre faccende, altrimenti verranno a casa i maschi e non troveranno pronto nulla; lesta dunque per rifarti del tempo perduto e fa bene.

Lettore benevolo e lettrice gentile, non t'è mai entrato il capriccio di trovarti là dove si estraggono i numeri del lotto? È una vera Babele! Figurati un ampio cortile, pieno calcato di gente d'ogni gradazione sociale, età le più disparate in entrambi i sessi, che rimbomba dello schiammazzo di mille voci petulanti, che suonano ognuna diversamente ma tutte sul motivo stesso, cioè i numeri giuocati! Questa è la fissazione, la monomania che predomina quella folla, fino al punto da non lasciarla riflettere che desiderando ognuno ch'escano i propri numeri e quindi facendo le debite preghiere al proprio Santo protettore, metteranno questi in grave discordia con scandalo dei credenti.

La lotta per l'esistenza dà origine a ben più tristi e disdicevoli aberrazioni! È un pandemonio, un continuo vociare: Tizio li ebbe dal tale, ammesso ai segreti della fortuna pei suoi sconGiuri fatti con una formola speciale ed a digiuno: Cajo li ricavò da un sogno chiaro lampante come il sole: Sempronio li almanaccò addosso al poverino, che fu ucciso in rissa quella settimana: una comare ha messo la polizzina nel l'occhiaja d'un teschio col lumino acceso innanzi: un'altra la notte sognò fuoco, le cui spire disegnavano quei numeri: quella ha consultato gli spiriti o consimili stramberie: narrano, ascoltano, consultano, segnano: in volto a tutti indistintamente leggi l'ansietà.

Nè a torto, Difatti si tratta che alcuni non hanno fatto colazione per serbare 50 centesimi onde pagare lo scontrino: si tratta che quest'altro battè sua moglie, perchè invece di dargli i quattrini, voleva con essi comperare una libbra di pane da sfamare i puttini: si tratta che un povero ma onesto padre di famiglia spera vincere per soddisfare la pigione di casa: si tratta che quello scapestrato attende quest'ultima risorsa per ademPiere un preteso debito d'onore: si tratta insomma che mille passioni, più o meno volgari, sono in giuoco e fanno palpitare all'unisono tutti quei cuori. Vincere, vincere, questo è il sogno dorato, quest'ideale li assorbe tanto che non desiderano altro.

# Interessante avviso.

Rendesi a conoscenza di tutte le famiglie della Città e Provincia che venne riaperto l'antico negozio Pietro Masciadri, sito in Via Mercatovecchio con uno svariatissimo assortimento e

**DEPOSITO**

Porcellane bianche e decorate della Spett. fabbrica **Marchese Ginori**, Porcellane di **Boemia** e **Sassonia** componenti dei magnifici servizi da tavola, colazione, Thè, cioccolato, e da camera.

**DEPOSITO**

Terraglie sì bianche che decorate di Prussia, Belgio, Francia, nonchè quelle Nazionali prese fra le più rinomate fabbriche.

**DEPOSITO**

Un copiosissimo assortimento in Cristalli fini e mezzo fini, nonchè Vetrami d'ogni specie e da soddisfare ogni borsa.

**DEPOSITO**

Specchi e Specchiere, Articoli d'illuminazione, di latta, come macchine da caffè ed oggetti di cucina assortiti. Oggetti per droghieri, filandieri e farmacisti.

Resta inutile il dire che i prezzi saranno tali da non temere concorrenza, essendosi stabilito un guadagno meschino onde lasciare contenti i signori, Clienti; e se i signori di Città e Provincia vorranno onorarci di una loro visita, resteranno persuasi che i prezzi saranno quelli di fabbrica.

Ci siamo inoltre prefissi di curare in modo speciale l'articolo **LASTRE DI VETRO** comuni, ed avvertiamo perciò i signori negozianti tutti, imprenditori ecc. che troveranno sempre il **completo assortimento** a prezzi di fabbrica.

**D'Orlando e Lizier.**


## VOCI DEL PUBBLICO.

### Lagno di negozianti.

Chi passa davanti ad un negozio e vede le ben fornite vetrine, spessso è indotto ad invidiare i buoni affari di negozianti, ma se potesse addentrarsi nella conduzione di un negozio, come assai di frequente resterebbe deluso!

Prima di tutto, bisogna *louare* per la concorrenza: i guadagni sono quindi molto limitati. Poi vengono — e pur troppo, sufficientemente numerosi — i debitori che non pagano. Pazienza per quei negozianti che hanno affari con gente del paese, *fissa* per così dire; ma quelli che hanno per clienti persone le quali possono dall'oggi a domani chiedere ed ottenere un trasloco... *libera nos domine*? come capita sovente la tempesta sui già limitati guadagni!....

Ho accennato più sopra la concorrenza. È questa una legge economica alla quale nessuno può sottrarsi: ogni negoziante fa e rifà i suoi conti e cerca di limitare il proprio guadagno il più possibile per aumentare il numero degli avventori. Fin lì, *transeat*: nessuno può sottrarsi a ciò ch'è legge: e solerzia, il buon nome, ecc. possono aiutare a superare le difficoltà che ognuno di noi per tal guisa crea al proprio collega. Di più mal comune mezzo gaudio: e tutti quelli che lavorano in qualsivoglia ramo della umana civiltà, deve lottare colla concorrenza degli altri che hanno scelto quel campo medesimo per esercitare le loro forze,

Ma noi, però, dobbiamo da qualche tempo lottare nella concorrenza che ci fanno altri, i quali non si trovano in condizioni pari alle nostre.

Cito alcuni casi.

Vendete zolfi? — Eccovi la spettabile Associazione Agraria incaricarsi di farli venire per gli agricoltori al puro costo di fabbrica. Sta bene: gli agricoltori ne hanno vantaggio indiscutibile. È tolto di mezzo l'intermediario che speculava pel consumo di quel prodotto, e l'utile dell'intermediario naturalmente resta invece all'agricoltore.

Vendete zucchero? — Eccovi di nuovo l'Associazione sullodata ripetere il *gioco* per quegli agricoltori che ne abbisognano per la correzione dei vini.

E la cosa medesima si verifica per altri prodotti: crusca, concimi, ecc.

Il negoziante deve pensare ad affitti, spese d'esercizio e pagamento d'imposte: anche questi aggravii pesano sull'aumento del prezzo di fabbrica — e siccome l'Associazione Agraria questi aggravi non sopporta, così anche del loro alleggerimento il vantaggio resta all'agricoltore.

È un progresso: evviva il progresso! Non possiamo lagnarcene. Ma vorremmo almeno che le Agenzie delle imposte, ora che trattasi dell'accertamento della ricchezza mobile, tenesse calcolo di queste diminuzione dei proventi: come anche di quella derivante dalle tasse sugli spiriti, dai forni rurali ecc., altrimenti l'ingiustizia trionferebbe — pur troppo non sarebbe la prima volta!

Io non so *maneggiare* la penna più che tanto: dico quello che sento o che sembrami il vero: altri forse con eloquenza meglio persuadente potrebbe dall'esposto trarre argomenti di lunghi ed irrefutabili discorsi. Ma non bastano i fatti per dar ragione alle nostre querele? Che si direbbe, per esempio, se la Società operaia facesse venire le stoffe per vestire gli operai, i cappelli, le scarpe? Certo, la Società farebbe ottimo servizio alle classi povere, come ottimo servizio fa l'Associazione Agraria agli agricoltori: ma non s'invocherebbe in tal caso, per giustizia, una diminuzione d'imposte a favore dei venditori di stoffe, di scarpe, di cappelli?

*Un negoziante*
*a nome di parecchi altri.*

### A proposito d'una passeggiata ginnastica.

Fagagna, 24 maggio. Ma bravi davvero quei ginnasti udinesi che la domenica passata impegnarono una giornata per andare e tornare da Udine a Villalta! *The dence!* se si trattasse di un collegio di fanciulli, non sarebbe mica poco 12 kilometri! Io, vedete, la faccio almeno cinquanta volte all'anno quella strada, e in quattro ore vado e torno e pur non me ne vanto sui giornali! Finchè si tratta di ascendere una alta ed erta montagna, vada, ma illustrare certe gite,... via: mi attendo in breve di leggere la descrizione d'una gita da Udine a Chiavris fatta in una settimana dalla società di ginnastica! E non sarà piccolo vanto naturalmente, se si piglia il tramwai per passare dal Corazza alla trattoria Cecchini ex Dreher. E poi quell'itinerario seguato nella cennata relazione non è del tutto esatto: per andare a Pagnacco, da Moruzzo non si passa per Modotto.... è come andar fuori porta Gemona per andar a San Gottardo: hanno dunque sbagliata la strada i signori? E sì che ce ne dovrebbero essere dei pratici della strada in seno a quella Società. Si provvedano dunque d'una carta topografica del Friuli almeno i capo squadra un'altra volta, perchè Modotto non ha rarità di visitare che si sappia, tutt'altro!.... se non sono i prati, campi e fossi attraversati dai ginnasti!

*Velocipede.*

## Gli anarchici di Milano.

Milano, 24 Ieri sono stati arrestati altri sessenta individui compromessi nel complotto degli anarchici. Fu sequestrato un manifesto che distribuivasi stamane all'ingresso delle officine.

Esso comincia dicendo:

« Tremate d'orrore e di sdegno pen-
« sando che la vigliacca borghesia orgia
« da cinque giorni, mentre i lavoratori
« muoiono di fame e languiscono nei
« tuguri.

« Bisogna che gli operai imitino i
« contadini. Soltanto mentre questi gri-
« dano morte ai padroni, gli operai de-
« vonsi fare gli esecutori di questa mi-
« maccia. »

Il manifesto conclude:

« Vendetta! Prepariamoci all'ultima,
« terribile, decisiva battaglia, la battaglia
« della rivoluzione sociale!

« Troviamoci tutti venerdì al Corso
« dei Fiori armati come meglio pos-
« siamo.

« Alla gazzarra dei signori contrap-
« poniamo la giustizia implacabile della
« rivoluzione. »

Nel *Sole* troviamo che lungo i bastioni ed in vario parti della città erano scaglionati vari squadroni di cavalleria.

Molte signore si astennero dal partecipare al Corso dei Fiori per timore appunto dei disordini.

### Atto gravissimo di malandrinaggio.

**Marsala**, 24. Quattro malandrini armati e mascherati, penetrarono nella casa di un ricco proprietario, certo Maggio, in vicinanza alla città.

Entrati, chiusero l'uscio con delle spranghe; afferrarono il Maggio, sua moglie, ed un loro bambino, li spoglia rono e li legarono, imponendo loro di dire dove custodivano il denaro.

Il Maggio negò rispondere.

Allora i briganti, fecero subire ai disgraziati gravi torture.

Accorsi a caso alcuni bravi cittadini dopo molti sforzi, atterrarono la porta dell'abitazione.

I malandrini fuggirono allora nella campagna per la finestra, sparando parecchie schioppettate, una delle quali colpì alla testa il povero Maggio, che rimase ferito piuttosto gravemente.

Dei quattro malandrini, due vennero raggiunti dal popolo che voleva farne giustizia sommaria. Furono legati ben bene e consegnati alle autorità.

---

Gli scioperi nelle miniere germaniche ed austriache continuano. Così pure quelli dei muratori e falegnami di Berlino, dei cocchieri del tram di Praga ecc. Nessun disordine.

---

Il papa, nel suo concistoro di ieri, creò vari cardinali, provvide a parecchie sedi vescovili italiane e nominò alcuni vescovi ed arcivescovi *in partibus*.

---

L'on. Cairoli soffre di nuovo per una recrudescenza della sua malattia cardiaca.

---

La nuova legge per diminuire il numero delle Preture dovrà essere interamente eseguita entro l'anno.

---

L'Italia ha sospesa l'introduzione del bestiame bovino e ovino dalla Svizzera e dall'Austria, constando esistervi la febbre aftosa.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

### Il Po in piena.

**Ferrara,** 24. La piena del Po aumenta in regolari condizioni di due centimetri all'ora. Il predominio dello scirocco rende malagevole il deflusso al mare, tuttavia le notizie sul corso superiore e sullo stato delle arginature sono tranquillanti.

### Violento temporale.

**Napoli,** 24. Ieri sera a Sirignano, paese poco discosto dalla nostra città, scoppiò un violento temporale.

Un fulmine cadde nella casa del Sindaco.

I danni sono grandi.

Le campagne rimasero allagate.

Crollarono le mura del Cimitero. Si allagò l'ossario.

La ferrovia è interrotta.

---

L. Monticco, *gerente responsabile.*

---

E forse di lì ad un momento sentiranno gridare due, tre numeri, di quelli appunto segnati nel loro polizzino, e per trenta, quaranta scudi che di giovedì in giovedì buttavano a minuto ed all'impazzata nel botteghino, andranno contenti, come pasque, a riscuoterne tre, quattro, fors'anche 25 un sopra l'altro, gridandosi fortunati, destando le gelosie altrui e pagando da bere a tutti gli amici: già imprometttono, già fanno i più belli e strani assegnamenti su quei denari, che sarebbero una minima restituzione dei proprii: già s'illudono come se ne fossero realmente possessori!!

Ma allorchè compaiono sul palco quei signori a far con tanta serietà ed apparato comico un giuoco tanto immorale: quando l'innocenza, (e di che non si serve la perfidia?) mette la mano destra nel bossolo della speranza, Dea in vero per quanto lusinghiera altrettanto bugiarda; più non s'intende uno zittìo; si sentirebbe l'agitar delle ali di un moscerino: zitti come pesci, tengono il respiro, stanno a bocca aperta, gli occhi sono incantati verso il palco, verso l'urna, verso l'orfanello, inconsapevole strumento d'un giuoco immorale.

Ed ahimè! quante speranze deluse, quanti castelli in aria falliti, quai sogni dorati dispersi, quante felicità immaginarie svanite; in un baleno, qual nebbia al vento, tutto fu demolito e resta l'amarezza del disinganno, l'acerbità della disillusione, la cruda realtà!!

Come s'impreca allora all'avversa fortuna, all'ingrata sorte, al perverso destino e via dicendo: come si bestemmiano quei Santi che poco prima con tanto fervore s'invocavano propizii; come si trascende in basso: eppure la speranza non si dilegua totalmente, si fa cuore, e chi poco prima si disperava e diceva: giuoco birbone, non mi ci coglierai mai più: cessato quell'istante, e dato libero sfogo al disinganno subito, pensa a far denari, sacrificando magari i suoi più cari, purchè possa guocare ancora, sperando che l'estrazione futura lo rifarà delle angustie passate e dei danni sofferti. Poveri gonzi!! l'agognata vostra fortuna è di vetro, che si frange mentre risplende.

Vorrei che gli amatori smodati del lotto tenessero sempre presente questa sentenza del nostro Pellico: « E' più forte chi resiste al vizio, che chi lasciasi da esso trascinare: » oppure la massima di Quintiliano: « Che v' ha di più grande nelle cose umane? Il vincere i vizii. Niuna vittoria è maggiore di questa. Molti domarono popoli e città, pochissimi sè stessi. » Invece pur troppo come al sole spesse volte fanno ombra le nubi, così al raziocinio le passioni, per cui col Tasso dirò:

. . . . . . . . . istinto è delle umane menti,
Che ciò che più si vieta, uom più desia!

*Spilimbergo, maggio 1889.*

Dr Patrignani.

**NON PIÙ STRINGIMENTI** ed ogni inveterata malattia segreta. Guarigione garantita in 20 o 30 giorni mediante il solo uso dei Confetti vegetali Costanzi. *Vedi « Non più stringimenti » in 4.a pag.* 1

# Avviso.

**Da affittare, o vendere, Molino, con terreni, sito in S. Gallo, presso Sevegliano, Comune di Bagnaria-Arsa. Per trattative, rivolgersi al Sig. Luigi De-Nardo, Perito agrimensore a S. Maria la longa.**

**STABILIMENTO**

# CLIMATICO-IDROTERAPICO

condotto dai fratelli PESAMOSCA

IN CHIUSAFORTE

*vicino alla Stazione ferroviaria e posto sulla strada maestra Udine Pontebba. Posizione stupenda Aria saluberrima.*

*Nello Stabilimento furono portate molte innovazioni secondo le esigenze del pubblico. Ristorante a tutte le ore con cibi, vini squisiti e con servizio inappuntabile. Carrozze a comodità dei signori villeggianti. Bagni a doccia e in vasche.*

*Si promette di mantenere la modicità nei prezzi.*

La Ditta
Fratelli Pesamosca.

# G. Schönfeld

avverte la sua clientela di Città e Provincia, d'aver trasportata la propria Fabbrica di acque Gazzose e di Selz in Via Mercatovecchio n. 43.

Le Gazzose si venderanno al solito prezzo di . . . . . . . L. **12.50** al 100
I Sifoni . . . . . . » **7.—** al 100
Abbuonamamenti per privati per n. 50 Sifoni L. **4.—**

# ARTA-CARNIA

a 1300 piedi sul livello del mare

**LINEA UDINE-PONTEBBA**
a 16 Chilometri dalla Stazione per la Carnia.

**Stazione Climatica Alpina**

con

Acque sulfidrico-magnesiache alcaline
Posta, telegrafo e farmacista sul luogo
Medico consulente e direttore il
Prof. Cav. **Pietro** dottor **Albertoni**
dell' Università di Bologna

## Grande Stabilimento Grassi

**Apertura 15 Giugno.**

**Arta** *è situata nell'interno delle Alpi Carniche, quantunque non a considerevole altezza sul livello del mare (1300 piedi) L'aria vi è balsamica per le grandi foreste di pini che si estendono in ogni direzione*

*Il fiume-torrente But che ha origine a pochi chilometri di distanza e discende rapido nella valle ove sorge l'abitato, mantiene l'aria fresca ed in continuo movimento. La temperatura è mite, non superiore a 25 Cent. e non va soggetta a brusche oscillazioni come succede in altre località.*

*Non si abbassa soverchiamente in modo da sopprimere la funzione cutanea, il sudore.*

La dimora di Arta è indicata:

1.o Per le persone deboli, convalescenti;
2.o Per le persone che soffrono di nevrosismo e nevrostemia;
3.o Per le persone che digeriscono male e con difficoltà.

L'aria impregnata di prodotti balsamici resinosi è utile nelle bronchiti e malattie lenti del polmone nel loro primo stadio.

I forestieri trovano in questo Stabilimento una dimora che associa convenienti comodi della vita a prezzi miti:

1.a Classe L. 7.50 } Servizio compreso.
2.a Classe L. 5.50 }

All'arrivo di ogni treno, trovasi alla Stazione omnibus a due cavalli pel trasporto dei signori forestieri.

Eleganti vetture ad ogni richiesta, per la stazione e gite di piacere.

Inappuntabile servizio sotto ogni rapporto.

*Arta, 1 maggio 1889.*

**P. GRASSI**
proprietario e conduttore.

DOMENICO CRISTOFOLI — D. CRISTOFOLI — D. CRISTOFOLI

# Deposito fieni

in balle del peso di circa K. 100
a L. 5.50 al Quintale
RECAPITO
presso
LA DITTA G. JACUZZI

DOMENICO CRISTOFOLI

# Ai sofferenti di calli.

*Il sottoscritto si presenta a questa rispettabile Cittadinanza in qualità di Callista, avendo costì fatto delle operazioni a persone di alto rango con felice successo Fiducioso di essere onorato, promette che ogni persona potrà accertarsi di non temere nessun pericolo, sperimentando la sua capacità sia per unghie incarnate, calli radicali e pollini, ecc*

*Qualora mi acquistassi una numerosa clientela, mi stabilirò costì.*

*Recapito al Negozio di Calzoleria, Bigotti Giuseppe in Via Cavour, Udine.*

**Panizziutti Angelo di Venezia.**

CARTOLERIA
E
Premiata Fabbrica Registri Commerciali

# Angelo Peressini

UDINE — Via Mercatovecchio — UDINE

Estesissimo assortimento

# CARTA PER BACHI

di propria Fabbricazione.

*Si assumono commissioni di carte in qualità e formati speciali a richiesta dei signori Committenti a prezzi di Fabbrica.*

**Campioni gratis a richiesta.**

# Da affittarsi subito.

***Suburbio Venezia,*** *Stalla per tre cavalli con rimessa.*

*Pure* ***Suburbio Venezia,*** *tre stanze uso magazzino e scrittorio.*

Rivolersi per trattative alla Ditta G. JACUZZI.

# LA FONDIARIA

COMPAGNIA ITALIANA
di
Assicurazioni sulla vita e contro l'incendio
SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI
*Sede Sociale Firenze, Via Tornabuoni, 17*

Ramo vita e casi fortuiti
*Capitale Sociale 25 milioni di lire*
*Capitale versato 12 1/2 milioni di lire*
Ramo incendio
Capitale Sociale versato 8 milioni di lire.

***Assicurazioni vita intera, miste*** *e a* ***termine fisso.***

***Partecipazione dell'80 0/0 agli utili annuali della Compagnia.***

*Le assicurazioni danno diritto ad una partecipazione agli utili realizzati dalla Compagnia in questo genere di operazioni. La FONDIARIA assegna ai suoi assicurati l'***80 0/0** *di tali utili. Alla fine d'ogni anno viene stabilito un bilancio speciale e ne è rimessa copia ad ogni assicurato — la quota di utili spettanlegli è posta a sua disposizione dopo 5 anni fruttando nel frattempo il 4 0/0 in ragione composta. Dopo i primi* **cinque anni** *l'assicurato riceve perciò* ***ogni anno*** *gli utili. — Così: gli assicurati della FONDIARIA hanno già ricevuto* **in contanti effettivi:**

| | Vita intera | Mista | Term. fisso |
|---|---|---|---|
| *in gennaio 1887 la quota utili dell'esercizio 1880 81 pari a* | 18.65 | 26 22 | 12 85 |
| *in gennaio 1888 la quota utili del l'esercizio 1882 pari a* | 23 97 | 22.88 | 17 69 |

*per cento del premio pagato nel gennaio 1889 riceveranno la quota del 1883, nel 1890 quella del 1884 e così di seguito di anno in anno. Nessuna Compagnia in Italia ha fin que restituito ai suoi assicurati sotto forma di partecipazione agli utili una parte così vistosa del premio da essi pagato — è ovvio quindi ritenere che l'assicurazione presso la FONDIARIA costa meno*

***Rendite*** *immediate e differite. —* ***Dotazioni*** *per fanciulli.*

***Assicurazioni contro le disgrazie accidentali***

*La nazionalità della Compagnia e la sua Sede in Firenze dànno mezzo* **alla** *FONDIARIA di non poter essere superata da altre in sollecitudine per la stipulazione dei contratti e pel pagamento dei sinistri La FONDIARIA paga le somme dovute a* **presentazione dei documenti voluti;** *per cui la maggiore o minore sollecitudine nell'incasso dipende soltanto dagli aventi diritto. La FONDIARIA ha potuto così pagare somme ingenti* **quattro, sei, dieci giorni depo la morte deli assicurati.**

***Assicurazioni contro i danni dell'INCENDIO*** *e rischi accessori.*

*Per ischiarimenti, informazioni, progetti, contratti ecc rivolgersi all'agente generale, in UDINE,* ***FABIO CLOZA*** *— Piazza San Giacomo, n. 4, Casa Giacomelli, od alle Agenzie distrettuali.*

# RACCOMANDASI

**L'Ecrisontylon Zulin.** Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la totale guarigione dei **Calli ai piedi** — L. 1 al flac.

**L'Elisire di Camomilla.** Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell' **Elisire di Camomilla** — L. 1 al flac. — L. 3 la bottiglia.

**Le Pillole di Celso.** **Contro la stitichezza,** — Adottate da molti Medici e da varii Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 la scatola.

**Preparazioni speciali della Premiata Farmacia VALCAMONICA et INTROZZI di G. INTROZZI.**

MILANO — Corso V. E. — MILANO

Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno. In Udine presso le Ditte farmaceutiche: *Minisini Francesco — Commessatti — Fabris — Alessi — Bosero Augusto — Filipuzzi — Comelli — Biasioli Luigi — Marco Alessi — De Candido, farmacia al Redentore* — In Gemona presso il farmacista *Luigi Billiani* e presso le principali Farmacie e Drogherie.

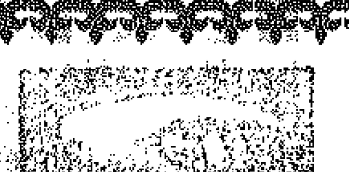
PER CHI VUOLE,

# la Peronospora è vinta.

*Presso il magazzino del Signor BASTANZETTI in Udine, Via Daniele Manin, trovansi in vendita le più volte premiate e brevettate* ***Pompe irroratrici Candeo,*** *avendo il Signor BASTANZETTI assunta la rappresentanza esclusiva per l'intera Provincia del Friuli.*


**VEDI TREFUSIA**
in quarta pagina.

**LE INSERZIONI** per l'Estero si ricevono esclusivamente presso A. MANZONI e C., PARIGI, 1, Rue de Boissonée — MILANO Via della Sala 16, — ROMA, Via di Pietra 90-91 — NAPOLI, Piazza Municipio, angolo Via P. E. Imbriani, 30. **LE INSERZIONI**



**NON PIÙ STRINGIMENTI URETRALI.** Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante i Confetti vegetali Costanzi in sostituzione delle candelette: i medesimi segregano inoltre le arenelle, tolgono i bruciori uretrali, vincono i flussi bianchi delle donne e sanano mirabilmente le goccette di qualsiasi data, siano pure ritenute incurabili senz'arrecare alcun disturbo di stomaco, tanto che i medesimi si raccomandano anche per le difficili digestioni. Effetto constatato da una eccezionale collezione di oltre due mila attestati fra lettere di ringraziamenti di ammalati guariti e certificati Medici di tutta l'Europa. attestati visibili in Parigi Boulevard Diderôt 38 e presso l'autore Prof. A. Costanzi 6. e garantito dall'autore agl'increduli col pagamento dopo la guarigione con trattative da convenirsi Scatola da 50 confetti, L. 3.80 con dettagliata istruzione, unita ad un estratto 50 importantissimi attestati fra certificati medici lettere di ringraziamenti di ammalati guariti nell'anno 1888 — Detti confetti si trovano in tutte le buone farmacie e drogherie del Regno.

In Udine presso il farmacista **BOSERO AUGUSTO,** *alla Fenice risorta,* Via della Posta, che ne spedisce anche in Provincia a 1[2 di pacco postale, mediante aumento di Cent. 70. I.

# TREFUSIA

**ALBUMINATO DI FERRO NATURALE**

**del Cav. Prof. LUIGI D'EMILIO di Napoli**

È la sola raccomandata dagli illustri Professori:

BIONDI - BONFIGLI
CANTANI - CAPOZZI - CELLI
DE RENZI - FEDERICI
LORETA - MARCHIAFAVA
MURRI - SEMMOLA
TOMMASI
TOMMASI CRUDELI ECC. ECC.

*È il primo dei ricostituenti, il maggior stimolante degli organi formatori del sangue.*
La Trefusia Luigi d'Emilio *è preparata seconda i più rigorosi dettati della scienza moderna, col sangue arterioso di giovani e robusti animali bovini, osservando il massimo rispetto per le teorie batteriologiche - Memoria scientifica e documenti si inviano GRATIS.*

**GUARISCE**
**Anemia**
**Rachitismo**
**Scrofola**
**Clorosi**
**Leucemia**
**Pellagra**
**e tutte in genere le debolezze e distrofie del tessuto sanguigno.**

***Innumerevoli guarigioni di casi disperati***

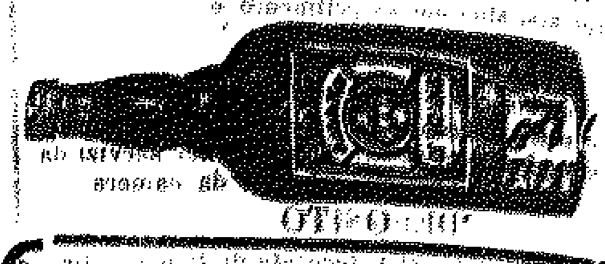
**attenti alle falsificazioni ed imitazioni**

Napoli R. Farmacia del Leone Via Roma 303 Farmacia Internazionale — In Udine presso le farmacie Angelo Fabris e Alessi e in tutte le farmacie

# AMARO D'UDINE

(PREMIATO CON PIÙ MEDAGLIE).

**Amaro d' Udine**



**Si prepara e si vende in UDINE da DE CANDIDO DOMENICO** ***Farmacia al Redentore,*** **Via Grazzano; Deposito in UDINE dai Fratelli DORTA al** ***Caffè Corazza,*** **a MILANO e ROMA presso C. MANZONI e C., a VENEZIA** ***Emporio di Specialità*** **al Ponte dei Baretteri.**

Trovasi presso i principali CAFFETTIERI e LIQUORISTI.

**Amaro d' Udine**

## Navigazione Generale Italiana

Società riunite

FLORIO e RUBTTINO

Capitale: Statutario 100,000,000

Emesso e versato 55,000,000

COMPARTIMENTO DI GENOVA

*Piazza Aquaverde, rimpetto alla Stazione Principe*

Linea Postale del Brasile, la Plata ed il acifico

Partenze nel Mese di **MAGGIO** e **GIUGNO 1889** per

## RIO JANEIRO, MONTEVIDEO, BUENOS-AIRES

**per MONTEVIDEO e BUENOS-AIRES**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| *Vapore postale* | ***Perseo*** | *partirà il* | 15 Maggio | 1889 |
| » » | ***Umberto I.o*** | » | 1 Giugno | » |
| » » | ***Indipendente*** | » | 15 » | » |

**per RIO JANEIRO e SANTOS**

(*Per decreto Ministeriale furono sospese le partenze*).

**per VALPARAISO e CALLAO**

ed altri scali del Pacifico partenza diretta ogni due mesi

*Dirigersi per Merci e Passeggieri all'* **UFFICIO DELLA SOCIETA'** *in UDINE* **Via Aquileja num. 94.**

# ANTICOLERICO FERRO-CHINA-BISLERI

**Milano — FELICE BISLERI — Milano**

Tonico ricostituente del Sangue

Liquore di bibita all'acqua di Seltz, Soda, Caffè. Vino ed anche solo.

Ogni bicchierino contiene 17 centigrammi di ferro sciolto

***Attestato medico.***

COMUNE DI MILANO

SERVIZIO SANITARIO

**Milano, 14 agosto 1887.**

*Io sottoscritto lealmente e con soddisfazione dichiaro d'aver adoperato in molti casi d'anemia ed affini il distinto Liquore FERRO-CHINA BISLERI e sempre con brillanti risultati. Merita lode anche per la valida azione nel combattere le infesioni miasmatiche ecc., ecc. Riforza mirabilmente le fibre estenuate da lunghe malattie e convalescenze. Quindi per la verità, merita un posto eminente fra i preparati chimici di tal genere.*

*Io stesso, potei sul mio organismo studiarne l'efficacia per grave dispepsia in causa di prolungato catarro gastrico. Molti miei egregi colleghi, restarono sorpresi de' splendidi risultati su di me ottenuti, (ed in breve, tempo) da sì prezioso farmaco, che io solitamente adoperavo unito all'acqua di Seltz.*

GIAMBATTISTA Dott. SOSTERO
*Medico Municipale.*

Si vende in Udine nelle farmacie Bosero Augusto; Giacomo Commessati; Alessi Francesco, Minisini Francesco, Fabris Angelo e Girolami - Filippuzzi. In Cividale presso la farmacia Podrecca Giulio.

Prezzo Bottiglia grande L. **5.50** mezza Bottiglia L. **3.**

Chiedete Gratis Saggi ed abbonatevi ai più splendidi e più economici giornali di moda

**LA STAGIONE**

che si stampa a MILANO e la edizione francese intitolata:

**LA SAISON**

750,000 copie per ogni Numero in 14 lingue,
**U. HOEPLI, Editore in MILANO**
edizione comune L. **8** — di lusso L. **16** all'anno.

DALLA PUBBLICAZ. MENSILE RICCAMENTE ILLUSTRATA

**L'ITALIA GIOVANE**

Letture in famiglia diretta dal prof. E. DE MARCHI e dalla signora A. VERTUA GENTILE
Un fasc. al mese di 64 pag. in-8 **L. 15 all'anno**
Per i giovanetti e le giovanette dagli 8 ai 16 anni.

Dirigere domande e abbonamenti all'Edit. HOEPLI, — Ufficio Periodici MILANO, Corso Vittorio Emanuele, 37.

Gli abbonamenti, a risparmio di tempo e di spesa per i lettori, si ricevono presso l'amministrazione del giornale la *Patria del Friuli,* dove si distribuiscono *gratis* numeri di saggio.

# ORARIO DELLA FERROVIA

| PARTENZE da Udine | | ARRIVI a Venezia | PARTENZE da Venezia | | ARRIVI a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 1.40 ant. | misto | ore 7.— ant. | ore 4.40 ant. | diretto | ore 7.40 ant. |
| » 5.20 ant. | omnibus | » 9.40 ant. | » 5.15 ant. | omnibus | » 10.05 ant. |
| » 11.17 ant. | diretto | » 2.20 pom. | » 10.40 ant. | omnibus | » 3.15 pom. |
| » 1.10 pom. | omnibus | » 5.43 pom. | » 2.40 pom. | diretto | » 5.44 pom. |
| » 5.45 pom | omnibus | » 10.10 pom. | » 5.20 pom. | omnibus | » 9.55 pom. |
| » 8.20 pom. | diretto | » 11.10 pom. | » 8.45 pom. | misto | » 2.25 ant. |

| da Udine | | a Pontebba | da Pontebba | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 5.45 ant. | omnibus | ore 8.50 ant. | ore 6.20 ant | omnibus | ore 9.15 ant. |
| » 7.48 ant. | diretto | » 9.45 ant. | » 8.55 ant. | diretto | » 10.55 ant. |
| » 10.25 ant. | omnibus | » 1.32 pom. | » 2.24 pom. | omnibus | » 5.10 pom. |
| » 4.— pom. | omnibus | » 7.28 pom. | » 4.50 pom. | omnibus | » 7.20 pom. |
| » 5.56 pom. | diretto | » 8.22 pom. | » 6.35 pom. | diretto | » 8.10 pom. |

| da Udine | | a Cormons | da Cormos | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 2.55 pom. | misto | ore 3.25 ant. | ore 10.20 ant. | omnibus | ore 10.57 ant. |
| » 7.53 ant. | omnibus | » 8.30 ant. | » 10.50 ant. | omnibus | » 12.35 p. |
| » 11.— ant. | misto | » 12.37 pom. | » 2.45 p. | misto | » 4.19 p. |
| » 3.40 pom. | omnibus | » 4.20 pom. | » 7.10 p. | omnibus | » 7.50 p. |
| » 6.— pom. | omnibus | » 6.45 pom. | » 12.20 ant. | misto | » 1.05 ant. |

| da Udine | | a Cividale | da Cividale | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 8.56 ant. | misto | ore 9.25 ant. | ore 7.— ant. | misto | ore 7.31 ant. |
| » 11.25 ant. | misto | » 11.53 ant. | „ 9.44 ant. | misto | „ 10.15 ant. |
| » 3.30 pom. | misto | » 4.01 pom. | „ 12.27 pom. | misto | „ 12.56 pom. |
| » 6.40 pom. | misto | » 7.11 pom. | „ 4.39 pom. | omnibus | „ 4.59 pom. |
| » 8.26 pom. | misto | » 8.57 pom. | „ 7.36 pom. | | » 8.01 pom. |

| da Udine | | a Portogruaro | da Portogr. | | a Udine |
|---|---|---|---|---|---|
| ore 7.50 ant. | misto | ore 9.49 ant. | ore 6.51 ant. | misto | ore 8.52 ant. |
| „ 1.16 pom. | misto | „ 3.37 pom. | „ 1.12 pom. | misto | „ 3.08 pom. |
| „ 5.20 pom. | omnibus | „ 7.16 pom. | „ 4.23 pom. | misto | „ 6.31 pom. |

# NOTIZIE DI BORSA

## BORSE ITALIANE

VENEZIA, 24 Rendita Ital. 1 gen. 98.15 a 98.30 Id. 1 luglio 95.98 a 96.13. Azioni Banca Veneta in cont. termine da 312 — a — Id. Banca di Credito Veneto da 270 a Id. Società Veneta di Costruz. 165 a Id. Cotonificio Veneziano Nominale a 281 a . Obbligazioni Prestito di Venezia a premi da 22.50[ a 23.

**CAMBI:** Germania sconto 3 a vista da. 122 a 122 30 a tre mesi da 122.25 a 122 50 Francia sconto 3, a vista da 100.05[a 100.25 Londra sconto 3, a vista da 25.05 a 25.11 a tre mesi da 25.12 a 25.19 Svizzera sconto 4 a vista da 99 90[ a 100.20; a tre mesi da —. a —. , Vienna - Trieste sconto 4, a vista 213.1[8 a 214.1[8 Pezzi da 20 fr. —.

**VALUTE:** Bancanotte Austriache, un fiorino franchi 214.— a 214.1[2

**SCONTI:** Banca Nazionale 5 Banco Napoli 5

MILANO, 24 Rend. Ital. da 98 32 a . .37 Cambi Londra da 25.14 a 05. Camb Francia da 100.30. 20.— Cambi Berlino da 122.6) a 122.32

FIRENZE, 24 Rend. Italiana 98 30 Cambi Londra 25 08[ — Cambi Francia 100.22.1[2 Az. F. Mer. 793.50 Az. Mobiliare 780.00.

GENOVA, 23 M. deb Rendita Italiana —.— Az. Banca Naz. —— Az. Mobiliare —. Az. Fer. Mer —.00 Az. Fer. Med. —.00.

ROMA, 23. Rendita Italiana —.— Az. Banca Generale —.—

**PARTICOLARI**

**Parigi, 24** Chiusa R. ital. 97.97

**Vienna, 24.** Rendita Austriaca carta 86.10, Id. aust. arg. 86.30 Id. aust. oro 109.35 Londra 11.80[2 Napoleoni 9 37

**Milano, 24** Rend. Ital. 98.57 Serali 98 32 Napoleoni 20.— Marchi 123.1[4

## BORSE ESTERE

TRIESTE, 24.

Tendenza debole in apertura per tutte le carte, ed aumenti in chiusa sui corsi di Berlino, I cambi pronti sostenuti: a consegna domandati. I Lotti alquanto più sostenuti ed in rialzo i Turchi.

I Lotti pagaronsi ai seguenti prezzi: Croce r. Ital. 17.65 a 17.85. Lotti turchi 35.50 a 36.— Serbi 3 0[0 38.75 a 40 50 Serbi nuovi 6.75 a 6.95 Ipotecari ungaresi —.— a —. Bodencredit prima Emiss. —.— a ; seconda Emiss. —.— a . Napoli 9.39.1[2 a 9.40.1[2 Zecchini 5.51 a 5.63 Lire Sterline da 11.77 a 11.80 Lire Turche 10.63 a 10.65. Londra da 117.7[8 a 118.1[8 Francia da 46.85 a 46.95 Italia 46.30 a 46.90. Bancanotte italiane da 46.85 a 46.75. Dette Germaniche da 57.75 a 57.85

Rendita austriaca in carta da 85.85 a 86.— Dette in argento da —.— a —.—. Rendita ungherese in oro 4 0[0 da 102.15 a 102.35. Rendita ungherese in carta 5 0[0 da 97.10 a 97.3 0 Credit da 307.— a 308.— Rendita Italiana 96.1[8 a a 96.1[4 Greci 5 0[0 da fr. 472.00 a 475 00.

VIENNA, 24.

Azioni Credit 307.85 Biglietti 1860 144.25, Detti 1864 181.— Rendita austriaca in carta 86.10 Ferrate dello Stato 240 —, Dette Settentrionali — — Napoleoni 9.39. Lotti Turchi —.— Azioni Credit ungherese 318.— Loyd austriaco 385 Banca anglo austriaca 128.70 Lombarde 113 25 Union Banck 233. Landarbank 241.60 Prestito comunale viennese 147.25 Rendita austriaca in oro 109.20. Detta ungherese in oro 6.0[0 Detta detta 4 0[0 102.45 Detta detta in carta 5 0[0. 97 35 Azioni tabacchi 114 25 Oscillante.

LONDRA, 23 Inglese 99.1[8 Italiane 97.1[4

BERLINO, 24 Mobiliare 166.10 Austriache 102.40. Lombarde . . Rendite Italiane 97.40.

PARIGI, 24 Rendita Fr. 3 0[0 83.40 Rendita 3[0 per 87.32 Rendita 4 1[2 105 05 Rend. italiana 97 85 Cambi su Londra 25.19 Consolidi inglese 99 3[16 Obbligazioni ferr. italiane 325.50 Cambio italiano 1[8 Rendita turca 16.90 Banca di Parigi 760. Ferrovie tunisine 484.50 Prestito egiziano 461.— Prestito spagnuolo est 76.40, Banca di sconto 538 — Banca ottomana 5 3 40 Credito fond. 1339. Azioni Suez 2365

**EAU DE LYS**

**Quest'acqua rende al momento bianca e vellutata la pelle più bruna ed ha inoltre le proprietà di far sparire le macchie dal viso. Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI.**

# GOTTA E REUMATISMI

Guarigione certa col **LIQUORE** e le **PILLOLE** del Dottor **Laville** della Facoltà di Parigi.

Il **Liquore** *guarisce gli accessi come per incanto.* (2 o 3 cucchiaiate da caffè bastano per togliere i più violenti dolori.)
Le **Pillole**, *depurative, prevengono il ritorno degli accessi.*
Questa cura perfettamente innocua, è raccommandata dall' illustre Dr NÉLATON e dai principi della medicina. *Leggere le loro testimonianze nel piccolo trattato unito ad ogni boccetta, che si manda gratis da Parigi o si da presso i nostri depositari.*

*Esigere, come garanzia, sull' etichette il bollo del governo francese e la firme* Laville D. M. P.
Vendita all'ingrosso presso F. COMAR, 28, rue St-Claude, Parigi.
DEPOSITO EN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACISTI

# Avvisi a prezzi mitissimi.

# AI VITICULTORI
# Peronosfuga Saredo Parodi.

**ANNO III.°**

**Rimedio in polvere contro la Peronospora viticola, garantito, privo di solfato di rame e di qualsiasi sostanza nociva**

BREVETTATO.

**Il più economico e di facile applicazione servendosi degli strumenti di Zolfo.**

**Prezzo L. 16 al quintale franco Stazione Pegli.**

**A richiesta si spediscono gratis Norme per l'applicazione e Attestati.**

**Rivolgersi a Giacomo Saredo — Parodi — Genova Via Davide Chiossone N. 1.**